

Scuola dell'Infanzia Paritaria  
"MADDALENA DI CANOSSA"  
Via Trento 32 - 21012 Cassano Magnago (VA)  
Tel e fax 0331 201424 242 (interno scuola)  
e mail: maddalenadicano00@libero.it



**PROGETTO**

**EDUCATIVO**

**D'ISTITUTO**

## **PREMESSA**

Il presente Progetto Educativo esprime e definisce l'identità della Scuola Paritaria dell'Infanzia, "Maddalena di Canossa "di Cassano Magnago. Questo documento, fondamentale nella Scuola Cattolica, esplicita i valori evangelici e carismatici nonché le coordinate giuridiche e pedagogiche che supportano percorsi e processi educativi e didattici nell'osservanza della normativa vigente

Da esso pertanto scaturiscono le linee guida e le scelte operative del Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.) che è il documento di quanto la scuola offre nel dinamismo della progettualità.

La Scuola Paritaria svolge una funzione pubblica, secondo quanto previsto dalla Costituzione ed è inserita nel Sistema Nazionale d'Istruzione con il compito educativo preciso per la formazione armonica del Bambino.

### **A. IDENTITÀ DELLA NOSTRA SCUOLA**

#### **1. E' SCUOLA CATTOLICA**

La persona di Gesù Cristo, il Maestro, è il fondamento e il modello del Progetto Educativo.

Essere Scuola Cattolica significa pensare ed operare nel rispetto dei diritti di tutti e di ciascuno, facendosi consapevolmente e responsabilmente carico del compito istituzionale ed educativo prioritario di accogliere, istruire ed educare indistintamente tutti gli alunni.

Pertanto:

- l'azione educativa e formativa,
  - l'organizzazione generale,
  - la collaborazione richiesta ai genitori che liberamente hanno scelto questa Scuola
- si configurano come risposta al messaggio cristiano.

## **2. E' SCUOLA CANOSSIANA**

Dalla passione educativa di Maddalena di Canossa e dal Suo grande amore per la promozione integrale dell'uomo, la nostra Scuola elabora il suo peculiare stile educativo. Come Maddalena di Canossa chiedeva alle sue maestre "pazienza, carità, mansuetudine e dolcezza, nella nostra Scuola si opera con uno stile che privilegia:

- \* l'ascolto e il dialogo, come via fondamentale per la formazione della Persona,
- \* la dolcezza paziente e perseverante, sostenuta dalla verità, dalla discrezione e dall'autorevolezza,
- \* l'amore per i più deboli, i diversamente abili, i poveri di oggi,
- \* la prevenzione attenta lungimirante.

## **3. E' SCUOLA PARITARIA, AUTONOMA**

La nostra Scuola ai sensi e per gli effetti della D. L. 62/00, è PARITARIA e AUTONOMA. Tale autonomia, regolata dal D.P.R. 275/99, attuativo dell'art.21 della D.L. 59/97, viene applicata sempre in correlazione con le esigenze proprie della popolazione scolastica, delle famiglie e del contesto socio-culturale di provenienza, comunque nel rigoroso rispetto della normativa vigente. L'autonomia didattica consiste anche nel riconoscere (come, d'altro canto, è esplicitamente dettato dalla Carta Costituzionale) la libertà didattica a ciascun docente singolarmente e alla collegialità docente.

Tale autonomia si traduce in:

PROPOSTE didattico-educative e progetti territoriali,

FLESSIBILITÀ delle attività curriculari e laboratoriali,

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA del calendario scolastico e utilizzo funzionale del personale docente,

GESTIONE DEI TEMPI dei bambini, delle famiglie, dell'Istituzione scolastica canossiana.

## **4. SCUOLA DELL'INCLUSIONE**

Lo stile delle Scuole Canossiane è l'accoglienza e la valorizzazione di ogni Persona in tutte le sue potenzialità. Qui ognuno è aiutato a sentirsi parte della Comunità, con percorsi formativi adeguati. Questa è la scuola inclusiva che si muove in un binario del miglioramento didattico e organizzativo che si basa su tre punti fondamentali:

- tutti i Bambini possono imparare,
- la diversità è un punto di forza,
- l'apprendimento si rafforza con la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità (UNESCO)

(Agli Atti Documenti PAI)

## **5. FINALITÀ GENERAL DELLA SCUOLA**

L'assetto educativo porta alla formazione globale e armonica dei bambini nel rispetto e nella valorizzazione:

- \* dei ritmi evolutivi,
- \* delle capacità,
- \* delle differenze e delle identità,
- \* della responsabilità educativa delle famiglie.

I principi pedagogici della nostra scuola, cattolica e paritaria, trovano concreta espressione nelle Indicazioni Nazionali (2012) e possono essere così sintetizzati:

- formazione personale: consapevolezza della propria identità, sviluppo delle competenze culturali ed umane, conquista di autonomia, educazione del cuore e alla convivenza civile,
- formazione culturale: acquisizione dei saperi,
- formazione sociale: senso di appartenenza alla società, partecipazione attiva ai processi di integrazione,
- formazione religiosa: consapevolezza del proprio ruolo in quanto creatura voluta da Dio, assunzione degli impegni ed accettazione della realtà secondo la dimensione cristiana.

Per facilitare tale processo la Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maddalena di Canossa" offre un ambiente educativo ricco di esperienze concrete e di apprendimenti adeguati all'età dei bambini, integranti le differenti forme del:

- \* fare, sentire, pensare;
- \* agire relazionale, esprimere;
- \* comunicare, gustare il bello.

## **6. OBIETTIVI DIDATTICO FORMATIVI**

Dalle sopraindicate finalità sono individuati gli obiettivi educativi prioritari attraverso i quali la Scuola ESPRIME E DEFINISCE la propria identità e ne precisa i contenuti sul piano educativo/formativo. Tali obiettivi sono scelti secondo i bisogni dei bambini e delle loro potenzialità e vengono esplicitati nella progettazione.

Essi riguardano:

- \* la dimensione religiosa,
- \* la dimensione cognitiva,
- \* la dimensione affettiva,
- \* la dimensione sociale.

## **7. ATTUAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO**

Nella nostra Scuola "Maddalena di Canossa" è funzionante secondo la normativa della Legge sulla Parità il Collegio dei Docenti che:

- è formato dagli insegnanti di sezione e di sostegno,
- si riunisce periodicamente, previa convocazione scritta,
- predispone, riesamina e approva il Progetto Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF),
- approva la progettazione curricolare annuale,
- approva i progetti laboratoriali,
- approva le uscite didattiche.

Inoltre è funzionante il Consiglio di Intersezione che è formato dalla Coordinatrice, dai Docenti e dai Rappresentanti di classe. Nel rispetto delle competenze del Collegio Docenti, i componenti del Consiglio di Intersezione

- condividono le scelte educative della Scuola,
- suggeriscono modalità ed uso delle risorse culturali e didattiche,
- esprimono il proprio parere circa la partecipazione ad iniziative di altre Agenzie.

### **7.1. Progettualità educativa e didattica:**

La progettualità educativa e didattica è il nucleo sostanziale di quanto la scuola offre nel suo dinamismo che confluisce nella Progettazione e nelle Unità di lavoro che comprendono ogni attività.

Queste tengono conto sia delle capacità e potenzialità di ogni bambino, sia delle pratiche didattiche più idonee per raggiungere i traguardi di competenza.

In pratica si considera attraverso quali aspetti di mediazione, di tempo, di luogo, di qualità, di quantità, di relazione, di azione, si può inserire la storia personale di un bambino o di un gruppo per ottenere traguardi importanti e significativi per la crescita personale.

Per questo la progettualità è lo strumento di lavoro e di identificazione della Scuola.

### **7.2. Verifica e valutazione**

Sono processi complessi e personalizzati dentro il più generale processo educativo di apprendimento.

Nella valutazione formativa sono coinvolti le Insegnanti e i Genitori in una collaborazione attiva e proficua per la valorizzazione della PERSONA.

## **8. CONTINUITÀ EDUCATIVA**

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto del bambino ad un percorso formativo organico ed integrale.

Essa consiste nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca le specificità educative dell'azione progettuale di ciascun grado di scuola nella dinamica della diversità e delle decisioni della famiglia. In questa ottica si potranno realizzare iniziative finalizzate a:

- \* far conoscere approfonditamente i vari processi didattico formativi;
- \* creare collaborazione tra Educatrici e Docenti, delle classi prime della Scuola Primaria;
- \* stabilire rapporti d'informazione reciproca tra la Scuola e la famiglia e promuovere attività di formazione continua.

## **9. RAPPORTI COL TERRITORIO**

La Comunità Educante, sensibile e sempre attenta alla realtà locale, vuole mantenere e sviluppare il dialogo con tutte le Agenzie presenti sul territorio.

I rapporti con le Istituzioni locali sono definiti in un clima di aperta e leale collaborazione, nel rispetto delle competenze specifiche e delle disposizioni di legge riguardanti il diritto allo studio, alla salute, all'integrazione sociale.

Le Scuole dell'Infanzia del territorio, Paritarie e Statali collaborano periodicamente per garantire linee comuni, pur nell'autonomia di ogni singola scuola.

Fondamentale è il rapporto con la Chiesa locale per attivare una pastorale scolastica e familiare comune.

## B. LA COMUNITÀ EDUCANTE

La Comunità educante, costituita da tutti coloro che in qualche modo partecipano alla vita della scuola cattolica, è il centro propulsore e responsabile di tutta l'esperienza educativa e culturale, in un dialogo aperto e continuo con la comunità ecclesiale di cui è e deve sentirsi parte viva". (doc. Sc. Catt. N° 34)

### 1. I COMPONENTI

#### 1.1. Il Bambino

È soggetto titolare del diritto di educazione e di istruzione ed è pertanto portatore di domande e di esperienze, che la Scuola deve prendere in considerazione.

La Scuola "Maddalena di Canossa", cattolica e paritaria, resta disponibile ad accogliere bambini appartenenti a nazioni, culture e religioni diverse.

#### 1.2. I Docenti

Concorrono in maniera determinante a delineare la fisionomia della scuola. La loro competenza professionale, la loro passione educativa e la loro testimonianza di credenti sono fattori educativi prioritari.

Ad essi vengono richiesti:

- un impegno di aggiornamento nelle metodologie didattiche e pedagogiche,
- disponibilità al lavoro collegiale,
- apertura al dialogo,
- capacità di guidare incontri formativi e informativi,
- disponibilità alla collaborazione e al confronto con le varie realtà educative,
- flessibilità ed adattabilità.

#### 1.3. La Superiora/Gestore

La Superiora è segno di unità nella comunità religiosa e punto di riferimento tra l'Istituto e la Comunità Educativa. La Superiora può ricoprire anche il ruolo di Coordinatrice.

#### 1.4. La Coordinatrice

- Garantisce l'attuazione del Progetto Educativo (PEI),
- guida e coordina tutta l'attività educativa e formativa (PTOF),
- sostiene il lavoro dei docenti curando le qualità del servizio formativo-educativo,
- presiede il Collegio dei Docenti,
- partecipa a tutte le attività assembleari.

## **1.5. I Genitori**

Quali primi protagonisti dell'educazione dei loro figli devono trovare nella Scuola l'aiuto e l'integrazione al loro primato educativo.

Ad essi è richiesto di:

- condividere i valori educativi a cui la scuola si ispira,
- prendere coscienza della corresponsabilità educativa attraverso una corretta informazione e preparazione al dialogo,
- partecipare ad incontri formativi per una crescita individuale e di coppia a vantaggio del loro compito educativo.

## **1.6 Il personale ausiliario**

È parte integrante della comunità educante. Svolge il proprio lavoro in conformità alle direttive della Coordinatrice.



# REGOLAMENTO INTERNO

## Premessa

- I Genitori che scelgono per i loro figli la Scuola dell'Infanzia Maddalena di Canossa
- abbiano chiara consapevolezza dei valori educativi a cui la Scuola si ispira,
  - valutino attentamente e liberamente l'impegno di corresponsabilità educativa che si assumono, partecipando anche agli incontri formativi,
  - condividano l'offerta formativa ed il regolamento interno della Scuola.

## Regolamento

- L'iscrizione del/della Bambino/a richiede il colloquio da parte dei genitori con la Coordinatrice, la compilazione dell'apposita scheda d'iscrizione, la sottoscrizione del Patto Educativo di corresponsabilità e il documento di tutela della Privacy. Viene consegnato a tutti i genitori dei nuovi iscritti il Progetto Educativo.
  - L'iscrizione deve pervenire entro i termini stabiliti.
  - Le assenze prolungate, soprattutto se si tratta di malattie infettive, vanno motivate telefonicamente alla Coordinatrice.
  - Il calendario scolastico annuale, strutturato secondo la normativa vigente dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, può subire variazioni, nel rispetto della legge sull'autonomia, tenendo conto delle scelte territoriali e delle esigenze delle famiglie.
- La frequenza scolastica è dal LUNEDÌ al VENERDÌ.

### **Il SABATO la Scuola rimane chiusa.**

- Qualsiasi attività para ed extra scolastica è approvata dal Collegio Docenti, sentito il parere dei Rappresentanti di sezione.
- Per la partecipazione ad uscite didattiche o gite, è indispensabile l'autorizzazione firmata dai genitori.

### **I genitori compileranno e firmeranno un'unica autorizzazione che trovano annualmente sul modulo d'iscrizione.**

Le varie uscite verranno dettagliatamente illustrate, di volta in volta, sulla bacheca della Scuola. In caso di NON adesione all'uscita è necessario comunicare la motivazione alla Coordinatrice.

- Il contributo mensile per il periodo **SETTEMBRE-GIUGNO deve essere versato entro il giorno 10 di ogni mese, anche se il/la Bambino/a rimane assente. Per la determinazione della fascia di contributo (retta) è necessario presentare il modello ISEE.**

### **Nelle prime due settimane di Luglio si terrà il Campo Estivo, per chi ne ha reali necessità. Il costo verrà determinato in seguito.**

In caso di ritiro dalla frequenza durante l'anno scolastico, i Genitori sono tenuti al pagamento del contributo per il mese in cui avviene il ritiro e per quello successivo

Se il/la Bambino/a rimane assente a lungo, senza motivo giustificato, il suo posto viene assegnato ad un altro Bambino.

- Ogni Bambino/a è coperto da assicurazione durante le ore di presenza alla Scuola dell'Infanzia e per ogni attività organizzata dalla Scuola.
- Nel caso d'infortunio, la Coordinatrice mette in atto i provvedimenti di emergenza, se necessari, ivi compresa la chiamata dei competenti Organi di Pronto Soccorso. In ogni caso ne verrà data tempestiva comunicazione alla Famiglia.
- Si raccomanda che i Bambini **non portino** a Scuola nessun oggetto e gioco.

- Per il buon funzionamento della Scuola si prega di attenersi all'orario stabilito:  
ENTRATA dalle ore 9.00 alle ore 9.30  
USCITA dalle ore 15.30 alle ore 15.45

**I giochi della Scuola sono riservati all'uso solo durante l'orario scolastico.**  
**Dopo tale orario non è possibile fermarsi all'interno della Scuola.**

**C'è la possibilità, in caso di necessità, di usufruire di un'uscita intermedia alle ore 13,00,**  
firmando l'apposito registro in portineria.

La Scuola dell'Infanzia, in caso di comprovata esigenza della Famiglia, assicura il servizio di PRE-SCUOLA dalle ore 7.45 alle ore 9.00 e il servizio di POST-SCUOLA dalle ore 15.45 alle ore 17.00. Quest'ultimo servizio viene garantito solo se si raggiunge un numero di iscritti sufficiente a sostenere la spesa di un'Assistente Educatrice.

Chi per motivi seri dovesse usufruire di tali servizi deve fare specifica richiesta alla Coordinatrice.

- All'inizio dell'anno scolastico i genitori compilano un modulo per "la delega di affidamento annuale" del/della Bambino/a.

- Per le eventuali uscite anticipate o deleghe che autorizzano terzi a ritirare il/la Bambino/a, è necessario compilare e firmare l'apposito modulo. La concessione dell'autorizzazione esonera l'Istituto da ogni responsabilità dal momento in cui il Bambino lascia la Scuola.

- La Scuola **NON** è autorizzata a somministrare nessun tipo di medicinale.

- In caso di intolleranza o allergie a determinati cibi è necessario il certificato del medico.

- Nell'ambito dell'edificio scolastico non sono ammesse comunicazioni attraverso volantinaggio, inviti vari quando questi riguardano questioni non prettamente didattico - educative.

- La Coordinatrice, le Educatrici e il Personale non Docente sono vincolati al segreto d'Ufficio.

- La Scuola fornisce il Servizio Mensa. I pasti sono preparati dal Personale dell'Istituto secondo le disposizioni dettate dall'ASL e distribuiti dal personale Docente e non. È proposto un menù invernale e un menù estivo. Per usufruire del servizio mensa occorre ritirare in Direzione i relativi "**BUONI PASTO**" presentando il Bonifico cartaceo distinto da quello della retta.

- I compleanni non saranno individuali, ma ogni mese si festeggeranno i nati dello stesso con la torta fornita dalla Scuola.

Questa modalità vuole esprimere e rispettare le esigenze di ogni famiglia ed educare alla sobrietà.

Questo documento è adottato da tutta la Comunità Educante ed è a disposizione dei Genitori che iscriveranno I Bambini presso la nostra Scuola dell'Infanzia.

Approvazione del Collegio Docenti

Le Educatrici

La Coordinatrice